

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE VENETO
AZIENDA ULSS 8 “BERICA”
- VICENZA -

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL’INCARICO DI
DIRETTORE DELL’U.O.C. “NEUROLOGIA ARZIGNANO MONTECCHIO”

RELAZIONE SINTETICA

Il giorno 15 Ottobre 2020 alle ore 9,20 in modalità telematica con utilizzo dell’applicativo Google Meet – codice riunione meet.google.com/rxr-sqoo-xgn e meet.google.com/uat-qbwj-ozt, si è riunita la Commissione Esaminatrice dell’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di Direttore dell’Unità Operativa Complessa “Neurologia Arzignano Montecchio” indetto con deliberazione n. 743 del 04.06.2020.

La Commissione, nominata con provvedimento n. 360 del 28.09.2020, ai sensi di quanto previsto dall’art. 15, comma 7 bis, lett. a) del decreto legislativo n. 502 del 1992 e della Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 343 del 19 marzo 2013 (in seguito DGR 343 del 2013), così composta tenuto conto di quanto previsto nel provvedimento di nomina soprarichiamato nonché della documentazione agli atti dell’ufficio risorse umane in merito alla rinuncia pervenuta:

Dott. Barra Salvatore - Direttore Sanitario - ULSS n. 8 Berica
Dott. Rana Michele - Direttore UOC Neurologia – Azienda Sanitaria Univ. G. Isontina,
Dott. Quatralo Rocco - Direttore UOC Neurologia - ULSS 3 Serenissima,
Dott.ssa Freddi Nicoletta – Direttore UOC Neurologia - ULSS 6 Euganea
Dott.ssa Di Massimo Delfina (segretario) Coll. Amm.vo Prof.le - Azienda ULSS n. 8 Berica.

dopo aver nominato il dott. Rocco Quatralo - Presidente - ha preso atto del profilo professionale richiesto dal bando (sottoriportato), ha determinato i criteri generali per la valutazione dei candidati ed ha quindi proceduto alla valutazione dei curricula, con l’effettuazione e la valutazione dei colloqui dei candidati presenti, da trasmettere al Direttore Generale per la scelta del Direttore di cui all’avviso in oggetto.

“Profilo professionale:

Principali responsabilità e comportamenti attesi

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership

- esperienza gestionale

- gestione ed esperienza tecnico-professionale.

Caratteristiche dell’Unità Operativa Complessa

La UOC di Neurologia prevede la sede presso l’ospedale di Arzignano/Montecchio, ma l’attività sarà svolta anche presso i restanti due PP.OO. aziendali.

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell’organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell’Azienda;

• deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate;

• deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e

dell'Azienda nel suo complesso;

- deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige;
- deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori;
- deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti;
- deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa;
- deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

Governo clinico

- Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti;
- deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure;
- deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

Pratica clinica e gestionale specifica

- Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali;
- deve organizzare e gestire, utilizzando la propria specifica esperienza e competenza, le attività in ambito neurologico; in particolare deve dimostrare capacità di gestione dei pazienti affetti da malattie cerebrovascolari e neurodegenerative. Inoltre, deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG/PLS;
- deve avere esperienza e competenza nella gestione clinica di tutte le patologie neurologiche in

pazienti ricoverati e/o ambulatoriali;

- deve possedere documentata esperienza di attività presso un centro ictus di 2° livello (“comprehensive stroke center”) e di selezione di candidati alla terapia endo-vascolare mediante strumenti di intelligenza artificiale e documentata attività nella gestione di centri per i disturbi cognitivi e demenze con esperienza di protocolli sperimentali diagnostici e terapeutici;*
- deve avere esperienza e competenza nei processi di condivisione ed integrazione dell’area neurologica con l’area neurochirurgica dell’ospedale HUB di riferimento;*
- deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nella U.O.;*
- deve controllare l’efficacia delle attività dell’U.O. tramite periodici incontri e promuovere l’aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi;*
- deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l’impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato;*
- deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:*
 - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale,*
 - garantiscano l’equità dell’assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell’Organizzazione,*
 - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;*
 - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale,*
 - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture aziendali,*
 - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell’utenza e degli stakeholder.*

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto:

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico l’insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l’impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di patologia neurologica, sia in termini generali di ricovero che di specialistica ambulatoriale, con particolare riguardo alle malattie cerebrovascolari e neurodegenerative. Il candidato deve dimostrare di avere competenza nella gestione dei percorsi assistenziali dei pazienti con Decadimento Cognitivo. Il candidato deve dimostrare di possedere capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell’ambito della struttura ospedaliera ed in integrazione con il territorio per la fase post-acuzie. Deve dimostrare di avere esperienza e competenza specifiche per creare “reti” di collaborazione con altre analoghe UU.OO. e per sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in integrazione tra ospedale e territorio”

La valutazione complessiva dei curricula e dei colloqui, svolti in modalità telematica con utilizzo dell’applicativo Google Meet – codice riunione: meet.google.com/uat-qbwj-ozt, dà i seguenti risultati:

CANDIDATO	punteggio titoli	punteggio colloquio	totale
Billo Giuseppe	37,5	24	61,5
Marcon Michela	44,5	28	72,5
Morocutti Antonino	19,0	27	46,0

Presidente

f.to dott. Rocco Quatralè

Componenti

f.to dott. Barra Salvatore

f.to dott. Michele Rana

f.to dott.ssa Nicoletta Freddi

Segretario

f.to dott.ssa Di Massimo Delfina